

# COMUNE DI POGNO (Prov. NO)

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) che sul fronte delle entrate, prevede:

- lo sblocco di aliquote e tariffe;
- la riproposizione del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale. I Comuni dovranno tuttavia utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali e dovranno impegnarle in toto entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la proroga di un anno della disposizione che consente ai Comuni il mantenimento della maggiorazione Imu/Tasi dello 0,8 per mille già applicata dal 2016 (comma 1133 lettera b articolo 1);
- la facoltà di adottare i coefficienti Tari di cui all'allegato 1 del Dpr 158/1999;
- Il Fondo di solidarietà comunale fissato, in deroga alla normativa vigente, sugli stessi valori dell'anno precedente, salvo le variazioni conseguenti alle procedure di fusione;
- la possibilità di aumentare fino al 50% nel 2019 l'imposta di pubblicità nonché in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15

del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva. Viene disciplinata la possibilità di rateizzare in cinque anni i rimborsi delle somme acquisite dai Comuni a titolo di maggiorazione dell' imposta per gli anni 2013/2018.

### 1.1. Le entrate<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	<b>325.000,00</b>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	<b>324.000,00</b>		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	<b>324.000,00</b>	<b>335.109,64</b>	<b>335.444,75</b>

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	<b>120.777,99</b>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	<b>150.650,00</b>		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	<b>190.000,00</b>	<b>190.000,00</b>	<b>190.000,00</b>

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	<b>198.800,00</b>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	<b>176.000,00</b>		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	<b>164.530,00</b>	<b>167.327,01</b>	<b>170.171,57</b>

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	<b>106.267,01</b>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	<b>144.000,00</b>		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	<b>150.000,00</b>	<b>152.550,00</b>	<b>155.143,35</b>

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

## TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	3.555,92		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.950,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	3.200,00	3254,40	3.309,72

## IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	74,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.150,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	1.150,00	311,85	312,16

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

### Proventi recupero evasione tributaria

€ 20.000,00 – riduzione stanziamento rispetto agli esercizi precedenti.

Tale riduzione è motivata dal fatto che non è prevista un'attività di accertamento esternalizzata come quella effettuata negli esercizi precedenti, non essendoci, altresì, annualità in scadenza.

### Fondo di solidarietà comunale

€ 218.264,06 – confermato stanziamento esercizio precedente.

### Proventi sanzioni codice della strada

€ 20.000,00 – aumento stanziamento rispetto agli esercizi precedenti.

Tale aumento è motivato dalla volontà di attuare un programma di controlli intensificati.

## 1.2. Le spese<sup>2</sup>

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2019-2021 è *stato/non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia

<sup>2</sup> Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

La legge di bilancio 2019 ai commi 1015-1018, stabilisce condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 75% all'80% (rispetto all'85% previsto per il 2019). In particolare, tale facoltà è concessa ai soli enti che, al 31 dicembre 2018, rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni:

- a) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 (calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal d. lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;
- b) il debito commerciale residuo, rilevato al 31 dicembre 2018, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Il minor aumento dell'accantonamento è applicabile in corso d'anno anche da parte degli enti locali che, pur non rispettando le due precedenti condizioni alla fine del 2018, rilevano un miglioramento della propria situazione al 30 giugno 2019, con il soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni, mutate dal comma precedente:

- a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato al 30 giugno 2019, è rispettoso dei termini di legge ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel semestre;
- b) il debito commerciale residuo, rilevato al 30 giugno 2019, è diminuito del 5% rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2018, oppure si è azzerato oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Non possono avvalersi della facoltà di variare la quota di accantonamento a FCDE come indicato ai punti precedenti dalla legge di bilancio 2019 gli enti che, pur rispettando le condizioni anzidette (al 31 dicembre 2018 o al 30 giugno 2019):

- non hanno pubblicato sul proprio sito internet, nei termini previsti dalla normativa, i dati relativi al debito commerciale residuo e agli indicatori dei tempi di pagamento,
- o non hanno inviato nei mesi precedenti l'avvio del SIOPE+ le comunicazioni relative al pagamento delle fatture alla Piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PCC).

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO					
		2016	2017	2018	2019 <sup>3</sup>	2020	2021
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%	100%
	Non sperimentatori						

<sup>3</sup> Modificare la percentuale da 85% a 80% se ricorrono le condizioni previste dall'art. 1, commi da 1015 a 1018, della L.145/2018.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE <sup>4</sup>	FCDE	Motivazione
1010100 1025/4	Tassa rifiuti	SI	Andamento quinquennale
1010100 1005/1	Proventi recupero evasione tributaria	SI	Andamento quinquennale
3020000 3008/99	Proventi sanzioni codice della strada	SI	Andamento quinquennale
4050000 4035/1	Proventi atti di assenso edilizio e sanz	SI	Andamento quinquennale

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

#### BILANCIO 2019

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
1010100 1025/4	Tassa rifiuti	24,06	164.530,00	100,00	39.577,69
1010100 1005/1	Proventi recupero evasione tributaria	0,00	20.000,00	100,00	0,00
3020000 3008/99	Proventi sanzioni codice della strada	0,00	20.000,00	100,00	0,00
4050000 4035/1	Proventi atti di assenso edilizio e sanz	3,50	30.000,00	100,00	1.050,60
<b>TOTALE</b>			<b>234.530,00</b>		<b>40.628,29</b>

#### BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
1010100 1025/4	Tassa rifiuti	26,88	167.327,01	100,00	44.985,86
1010100 1005/1	Proventi recupero evasione tributaria	0,00	0,00	100,00	0,00
3020000 3008/99	Proventi sanzioni codice della strada	0,00	20.340,00	100,00	0,00
4050000 4035/1	Proventi atti di assenso edilizio e sanz	3,91	30.000,00	100,00	1.174,20
<b>TOTALE</b>			<b>217.667,01</b>		<b>46.160,06</b>

#### BILANCIO 2021

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
1010100 1025/4	Tassa rifiuti	28,30	170.171,57	100,00	48.158,55
1010100	Proventi recupero evasione tributaria	0,00	0,00	100,00	0,00

<sup>4</sup> L'elencazione è puramente indicativa.

1005/1					
3020000 3008/99	Proventi sanzioni codice della strada	0,00	20.685,78	100,00	0,00
4050000 4035/1	Proventi atti di assenso edilizio e sanz	4,12	30.000,00	100,00	1.236,00
<b>TOTALE</b>			<b>220.857,35</b>		<b>49.394,55</b>

### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,33% per il 2019.

### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	<b>20.000,00</b>	Consultazioni elettorali o referendarie locali	<b>20.000,00</b>
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	<b>20.000,00</b>		
Proventi sanzioni Codice della Strada	<b>20.000,00</b>	Spese per viabilità	<b>10.000,00</b>
Accensioni di prestiti	<b>66.000,00</b>	Gli investimenti diretti	<b>66.000,00</b>
Contributi agli investimenti <sup>5</sup>	<b>170.000,00</b>	Contributi agli investimenti	<b>170.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>296.000,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>266.000,00</b>

## 2. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2019-2021 sono previsti un totale di €386.929,68 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>286.310,00</b>	<b>50.309,84</b>	<b>50.309,84</b>

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Contributi da altre A.P.	170.000,00		
Proventi permessi di costruire e assimilati	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	86.310,00	20.309,84	20.309,84
<b>TOTALE</b>	<b>286.310,00</b>	<b>50.309,84</b>	<b>50.309,84</b>

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208)<sup>6</sup>;
2. concessioni cimiteriali<sup>7</sup>;

## 3. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

<sup>5</sup> Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

<sup>6</sup> Se presente.

<sup>7</sup> Se presente.

**4. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**5.Limite di spesa del personale a tempo determinato D.L.78/2010 Art.9 c.28.**

<b>Totale spesa personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione coordinata e continuativa anno 2009</b>	<b>Totale spesa personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione coordinata e continuativa anno 2019</b>	<b>Totale spesa personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione coordinata e continuativa anno 2020</b>	<b>Totale spesa personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione coordinata e continuativa anno 2021</b>
<b>€ 31.560,00</b>	<b>€ 9.200,00</b>	<b>€ 9.200,00</b>	<b>€ 9.200,00</b>

**6.Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.**

<b>Denominazione Codice fiscale</b>	<b>Sito Web</b>	<b>Attività svolte</b>	<b>% di partecipazione</b>
<b>Acqua Novara VCO S.p.A. 02078000037</b>	<a href="http://www.acquanovaravco.eu">http://www.acquanovaravco.eu</a>	Gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi nell'ambito dell'ATO n.1	0,3044
<b>Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l. 01648650032</b>	<a href="http://www.distrettolaghi.it">http://www.distrettolaghi.it</a>	Gestione del servizio di organizzazione a livello locale dell'accoglienza, informazione e assistenza turistica.	0,6400
<b>Medio Novarese Ambiente S.p.A. tramite Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese 01958900035 01594890038</b>	<a href="http://www.medionivareseambiente.com">http://www.medionivareseambiente.com</a> <a href="http://www.consorziomedionovarese.it">http://www.consorziomedionovarese.it</a>	Gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e trasporto dei rifiuti. La realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata. Il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.	0,9800

## 7.Servizi pubblici locali affidati ad altri soggetti.

Il Comune di Pogno, con deliberazione della Giunta Comunale n.90 del 01.12.2017, ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area del consolidamento, ai sensi dell'art.11bis del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Pogno, tutti partecipati e nessuno controllato, oltre che il Comune di Pogno capogruppo, sono i seguenti:

Tipologia	Ente/Società	Quota di partecipazione	Descrizione	Riferimenti normativi	
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	0,98%	Gestione del servizio rifiuti per i Comuni del Medio novarese	art. 1 1 ter D.Lgs. 118/201 1	
	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	0,02%	Gestione dei servizi socio assistenziali	art. 1 1 ter D.Lgs. 118/2011	
	CONSORZIO CASE VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	0,32%	Gestione di strutture e organizzazione soggiorni e vacanze per minori ed anziani	Art.11 ter D.Lgs. 118/2011	
Società partecipata	ACQUA NOVARA VCO SPA	0,30%	Gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. in cui è inserito il Comune di Pogno	art.11quinquies, comma 3, D.Lgs. 1 18/201 1	

### 7.1 Perimetro di consolidamento

Nel prospetto che segue sono elencati i soggetti rientranti dell'area di consolidamento e, quindi, compresi nel bilancio consolidato:

#### Area di Consolidamento

Partecipata	Sede	Metodo di consolidamento	Capitale sociale	% partecipazione
Acqua Novara VCO S.p.A.	Via Leonardo Triggiani n.9 28100 Novara (NO)	Proporzionale	7.839.567,00	0,30%
Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese	Corso Sempionen.27 28021 Borgomanero (NO)	Proporzionale	100,00	0,98%